



LegaPro 1 Lume, da Lecce serve tornare imbattuti

Festa è sereno: «Dovremo lasciar sfogare i salentini in avvio, poi ce la giocheremo»

LUMEZZANE Impresa cercasi per restare aggrappati al sogno play off. Spreca contro il Carpi l'occasione per sbarazzarsi di un avversario diretto in vista della volata finale, il Lumezzane è chiamato oggi in Salento ad una prova improba, ma anche per questo più stimolante. Per fare risultato allo stadio di Via del Mare serve una prestazione perfetta, simile a quella offerta nella gara di andata, quando l'imbattuto Lecce di allora cadde sotto i colpi di Torri e D'Ambrosio, partiti nel frattempo verso altri lidi; il primo a Cuneo, il secondo (ancora convalescente ed oggi semplice spettatore) proprio a Lecce. Non bastasse l'elevato tasso tecnico della squadra giallorossa, a complicare ulteriormente il compito della squadra di Festa ci sono altri fattori; in particolare la voglia di riscatto e la necessità assoluta di vittoria del Lecce dopo il passo falso interno di lunedì con il Trapani, che ha scompaginato le carte al vertice della classifica, e le assenze per squalifica, nelle file del Lumezzane, di due giocatori d'esperienza come Marcolini e Mandelli.

Festa, però, non si sente battuto in partenza, anzi si mostra più che mai convinto delle possibilità della sua squadra: «Se qualcuno pensa che sia scoraggiato dopo il pareggio con il Carpi, non mi conosce affatto. Siamo ancora pienamente in corsa per l'obiettivo play off e sono sicuro che ci resteremo sino alla fine; altre squadre che hanno speso molto più di noi ci stanno invece dietro come la Cremonese, oppure appena avanti come il Carpi. E in questo campionato faticano pure squadre che potrebbero giocare in un'altra categoria come il Lecce». Che andrà affrontato con la massima concentrazione sin dal primo minuto: «Mi aspetto una partenza lanciata da parte loro. Dovremo essere bravi a resistere lasciandoli sfogare. Poi potrebbe subentrare il nervosismo, sia in campo sia sugli spalti, ed a questo punto dovremo essere bravi ad approfittarne».

Rispetto a domenica, sono all'orizzonte diverse novità. In difesa il vice Mandelli sarà Zamparo, mentre Carlini tornerà titolare con Dametto che dovrebbe essere recuperato dall'influenza. Con Baraye non al cento per cento è molto probabile che Festa torni al 4-4-2 con Pintori e Kirilov esterni; a questo punto a far coppia con Inglese in attacco potrebbe essere Samb. Tra i convocati anche il brasiliano Jorginho, tesserato a gennaio.

Nel Lecce da ricordare, tra gli altri, la presenza dell'ex rondinella «Tuma» Martinez, terzino destro al posto di D'Ambrosio.

Sergio Cassamali



Gianluca Festa

LEGAPRO1 - gir. A

26ª GIORNATA (oggi h. 14.30)
 Carpi-San Marino (domani, 20.45)
 Como-Südtirol
 Cuneo-Tritium
 Entella Chiavari-FeralpiSalò
 Lecce-Lumezzane
 Reggiana-Cremonese
 Trapani-Portogruaro (h.14)
 Treviso-Pavia
 Riposa: AlbinoLeffe

CLASSIFICA	PT	G
Trapani	45	23
Lecce	44	24
Südtirol	40	22
Entella Chiavari	36	24
San Marino	35	22
Carpi	35	24
FeralpiSalò	34	23
Lumezzane	34	24
Pavia	33	24
Cremonese (-1)	30	24
AlbinoLeffe (-6)	29	23
Portogruaro (-1)	27	22
Cuneo	24	23
Como (-1)	24	23
Reggiana	22	23
Treviso (-1)	12	24
Tritium	10	22

LA CURIOSITÀ

Ben 788 presenze in A tra i titolari giallorossi. Dei valgobbini soltanto Vigorito ne vanta due

■ Lecce batte Lumezzane 788-2. No, non è un pronostico per la gara di questo pomeriggio a Via del Mare. Semplicemente la somma delle presenze collezionate nella nostra serie A dai probabili titolari giallorossi e da quelli valgobbini. Che, squalificati Mandelli e Marcolini, abbandonano quota zero solo grazie alle due presenze collezionate nella massima serie dal portiere Vigorito. Nel Lecce, invece, solo De Rose e Chiricò non hanno mai giocato in A, mentre Giacomazzi ha collezionato oltre 200 presenze e sopra le 100 ci sono anche Martinez e Bogliacino. Per fortuna in campo vanno undici persone e non i loro palmarés, altrimenti il destino del Lumezzane (che all'andata ribaltò

Feralpi a Chiavari per continuare a coltivare il sogno

Sfida da play off sul sintetico dell'Entella. Il presidente Pasini: «Possiamo fare bene»



Giuseppe Pasini

SALÒ L'ennesimo derby dell'acciaio di questa stagione vale un posto tra le prime della classe. Giuseppe Pasini, leader del gruppo Feralpi, sfida Antonio Gozzi, amministratore delegato della Duferco e presidente della Federacciai, in una gara che può anche valere i play off. Eppure mesi fa nessuno avrebbe potuto immaginare che Virtus Entella-FeralpiSalò sarebbe stata una sfida d'alta quota, ma piuttosto un testa-coda tra una squadra costruita per vincere, quella ligure, e una per salvarsi, la compagine gardesana. Invece, grazie ad una strepitosa serie di risultati utili (cinque vittorie ed un pareggio nelle ultime sei partite) la formazione di Remondina è riuscita nell'impresa di staccare la zona play out di dieci punti e di portarsi ad una sola lunghezza dai play off. «Per noi è una gara come le altre - commenta il tecnico verdeblù -, rimaniamo concentrati sul nostro obiettivo, che è la salvezza». «È vero che siamo a ridosso delle prime - gli ha fatto eco in settimana l'attaccante Bracaletti -, ma andiamo a Chiavari per strappare più punti possibili, utili ad arrivare a quota 38, che vale la permanenza in categoria».

Nonostante le dichiarazioni dei protagonisti verdeblù, però, Virtus Entella-FeralpiSalò rimane una sfida di alta classifica. L'unico che sembra sbilanciarsi, o almeno, che non parla solo di salvezza, è il presidente Giuseppe Pasini: «Siamo ad un punto dai play off e qualche mese fa nessuno lo avrebbe mai pensato. Siamo cresciuti moltissimo, stiamo bene fisicamente e il morale è alle stelle: andiamo a sfidare il mio amico Gozzi con la consapevolezza di poter fare bene».

Il tecnico Gian Marco Remondina, che deve fare a meno degli infortunati Malgrati e Pedrinelli, conferma tre quarti della difesa, con a sinistra Cortellini e al centro Magli-Leonarduzzi. A destra si contendono la maglia titolare Tantardini (autore in settimana di una tripletta con la Berretti contro l'AlbinoLeffe) e Caputo. Il tridente di centrocampo sarà formato ancora una volta da Fabris, Castagnetti e Berardoocco, mentre in avanti Bracaletti giocherà a destra e Montella a sinistra, con Tarana in panchina. Per il ruolo di centravanti Montini, che mercoledì ha segnato una doppietta con la Nazionale di LegaPro (4-1 alla Slovenia), sembra favorito su Miracoli. Dall'altra parte mister Prina (squalificato, in panchina ci sarà il vice Sergio Spalla) non avrà Bianchi e Volpe, entrambi squalificati. Rientra Rosso, che sarà in campo dal primo minuto insieme all'ex Brescia Hamlili.

Enrico Passerini

f. d.